

PROGETTO DI FILIERA: ORTOFRUTTA DI QUALITA' E BIOLOGICA PER UNA FILIERA COMPETITIVA E SOSTENIBILE



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

PROGETTO DI FILIERA: ORTOFRUTTA DI QUALITA' E BIOLOGICA PER UNA FILIERA COMPETITIVA E SOSTENIBILE è un progetto realizzato nell'ambito del REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Regione Emilia Romagna – Tipo di operazione 4.2.01 “Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema” Approccio di sistema. Delibera Giunta Regionale del 27/02/2017 n° 227.

Riconoscimento giuridico del soggetto promotore/capofila:

In data 25 settembre 2017, alla presenza del Notaio Marco Maltoni, ai fini della realizzazione del presente progetto di filiera è stato conferito alla Società APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola uno specifico contratto di mandato con rappresentanza da parte dei propri associati “beneficiari diretti”. In particolare n.65 soci di Apofruit Italia in qualità di “beneficiari diretti” dell'accordo di filiera Apofruit Italia che insieme alla stessa cooperativa di appartenenza e alla presenza delle Organizzazioni di rappresentanza sindacale delle aziende agricole, hanno conferito un mandato al Legale Rappresentante Sig. Zanotti Mirco ad agire per loro conto e per loro nome alla:

- Predisposizione dell'accordo di filiera e acquisizione delle sottoscrizioni da parte dei “beneficiari diretti” e dei “beneficiari indiretti”;
- Elaborazione e sottoscrizione del “progetto di filiera Ortofrutta di qualità e biologica per una filiera competitiva e sostenibile”;
- Presentazione e sottoscrizione della domanda relativa al suddetto progetto di filiera e di tutti i relativi allegati;
- Rappresentanza dei “beneficiari diretti” nei rapporti con l'Amministrazione con riferimento al suddetto progetto di filiera in tutte le fasi dell'iter istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richieste dall'Amministrazione stessa o connessi all'attuazione del progetto medesimo come previsto dal Avviso pubblico regionale;

Il mandato è stato firmato da tutti i beneficiari diretti nella forma di scrittura privata autenticata dal notaio.

Filiere produttive:

Il progetto di filiera dal titolo “Ortofrutta di qualità e biologica per una filiera competitiva e sostenibile” si sviluppa nell'ambito di una singola filiera produttiva: 4.1 settore ortofrutticolo (fresco, trasformato).

Finalità del progetto di filiera:

Il presente progetto di filiera rappresenta lo strumento attraverso cui il capofila Apofruit Italia, mira a favorire l'integrazione tra vari soggetti per assicurare il rafforzamento e l'incremento dell'aggregazione della componente agricola, l'aumento della distintività delle produzioni ortofrutticole di qualità e biologiche e la coesione/integrazione dei sistemi socio-economici territoriali.

Il progetto di filiera proposto è finalizzato al raggiungimento di n.2 obiettivi esplicitati nella tabella PSR di cui al paragrafo 5 dell'Avviso pubblico "Progetti di Filiera", ovvero:

- **INNOVAZIONE:** Incentivare innovazione/diversificazione delle produzioni in funzione delle richieste dei mercati e/o dei servizi offerti;
- **QUALITA':** incentivare le innovazioni di processo finalizzate a garantire una maggiore salubrità e qualità intrinseca del prodotto.

L'attivazione della filiera che presenta come soggetto capofila/promotore Apofruit Italia soc. coop. intende favorire processi di riorganizzazione e stimolare e rafforzare, al contempo, l'aggregazione dei produttori, presupposto fondamentale per la creazione di migliori relazioni di mercato nei diversi distretti produttivi ortofrutticoli regionali, come meglio descritti nei successivi paragrafi.

Una delle esigenze del settore produttivo ortofrutticolo regionale è, infatti, quella di rafforzarsi in un'ottica di sistema e di filiera in cui gli interventi previsti siano realizzati in un approccio integrato e comune.

La filiera "Ortofrutta di qualità e biologica per una filiera competitiva e sostenibile" proposta da Apofruit Italia intende, quindi, mettere in campo un insieme di attività in grado di concorrere alla produzione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di prodotti ortofrutticoli, partendo dalla produzione agricola di base fino alla vendita al consumatore finale.

Le macro finalità che si intende perseguire con il progetto di filiera, in conformità a quanto richiesto dal bando, sono le seguenti:

- a) integrare i differenti soggetti in termini di miglioramento del grado di relazione organizzativa, logistica e commerciale ed in termini di distribuzione del reddito (vedi paragrafo 2.1.4);
- b) coinvolgere più fasi fra loro direttamente connesse in modo da implicare la partecipazione di differenti soggetti economici (vedi paragrafo 2.1.3);
- c) generare un concreto ritorno economico per le imprese agricole di produzione coinvolte (vedi paragrafo 2.1.6);
- d) prevedere una quota di benefici diretti a favore delle imprese agricole di produzione, intesa come aiuti diretti fruibili dalle imprese stesse in funzione della loro adesione a una o più operazioni (vedi successivi paragrafi 1.3 e 1.4).

Soggetti che partecipano in via diretta o indiretta alla realizzazione del progetto di filiera:

Il "progetto di filiera" ha portato alla sottoscrizione di un apposito accordo cui partecipano una pluralità di soggetti ("beneficiari diretti" e "beneficiari indiretti") collegati tra loro da vincoli di carattere contrattuale e nel quale sono stati regolati obblighi e responsabilità reciproche.

Qualificazione del soggetto indipendentemente dalla forma giuridica:

- Imprenditori agricoli singoli (produzione primaria): Beneficiari diretti: 65 – Beneficiari indiretti: 806
- Organizzazioni di produttori: Beneficiari diretti: 1 – Beneficiari indiretti: 1
- Imprese di commercializzazione: Beneficiari indiretti: 3
- Imprese di trasformazione e commercializzazione: Beneficiari indiretti: 2

A livello operativo la filiera proposta si concretizza nell'insieme delle fasi che vanno dalla produzione fino alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati, con la realizzazione di più

operazioni/interventi che coinvolgono più soggetti beneficiari aggregati al capofila Apofruit Italia soc. coop. agricola.

Molto rilevante risulta, all'interno del progetto di filiera, la superficie destinata alla produzione di ortofrutta biologica che rappresenta un valore di circa 950 Ettari (Ha) pari al 21% della superficie complessiva.

A livello produttivo si evidenzia una capacità produttiva di circa 107.857 tonnellate di ortofrutta, di cui 13.949,72 a produzione biologica per ciascuna annualità di durata del progetto di filiera.

Nel periodo dei cinque anni di durata dell'accordo è prevista la produzione complessiva di 539.286 tonnellate di ortofrutta di cui 70.000 da produzione biologica.

Piano finanziario e Misure attivate

La filiera "Ortofrutta di qualità e biologica per una filiera competitiva e sostenibile" ha attivato le seguenti operazioni nel rispetto dei limiti minimi e massimi di spesa ammissibile definiti nel paragrafo 10 dell'Avviso Pubblico di riferimento:

- **operazione 4.1.01** "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema", per una spesa prevista di € 5.612.971,25 ed il cui peso percentuale rispetto all'importo totale del progetto di filiera corrispondente a € 8.712.383,33 (incluso la misura 16.2.01), risulta pari al 64,4% e quindi ampiamente superiore alla quota minima pari al 30% della spesa ammissibile complessiva del progetto di filiera;
- **operazione 4.2.01** "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema", per una spesa prevista di € ed il cui peso percentuale della spesa ammissibile è risultato pari al 32,14% e quindi ampiamente inferiore alla quota massima stabilita del 60% della spesa ammissibile del progetto di filiera;
- **operazione 16.2.01** "Progetti pilota e sviluppo dell'innovazione" per una spesa prevista di € 299.412,08;
- **operazione 1.1.01** "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione delle competenze" al fine di migliorare la competitività dei produttori beneficiari diretti ed indiretti partecipanti al progetto di Filiera e di fornire risposte concrete ai bisogni formativi specifici.

In base a quanto sopra riportato si evidenzia che il progetto, in termini di dimensione di spesa, rispetta gli elementi obbligatori del progetto di filiera previsti da bando, avendo una dimensione di spesa complessiva di € 8.712.383,33 superiore alla soglia minima di € 500.000 ed inferiore alla soglia massima di € 10.000.000.

Obiettivi specifici:

§ **SPECIALIZZAZIONE** su tutta la gamma dei prodotti regionali presenti all'interno del paniere Apofruit.

Il complesso lavoro che abbiamo svolto con kiwi, fragole e albicocche negli ultimi anni sarà da esempio per tanti altri nostri prodotti. Le nuove varietà hanno permesso di sviluppare i volumi, di allungare il calendario di commercializzazione, di aumentare significativamente la quota di prodotto destinata al mercato estero, di creare reddito da trasferire ai soci produttori.

Nel progetto di filiera è previsto un ruolo fondamentale per il settore biologico. Il mercato del bio, grazie ai trend di consumo in crescita a doppia cifra, si conferma un settore strategico per la filiera Apofruit Italia

Una delle proposte che intende attuare il capofila/promotore del progetto è quella della gestione

di uno spazio all'interno di alcuni PVD della GDO italiana allestendo una "bancarella" di vendita ASSISTITA di prodotto biologico sfuso Almaverde bio.

In questo modo si pone direttamente a servizio del consumatore il prodotto del socio aderente alla filiera, la nostra conoscenza e la nostra professionalità generando le migliori condizioni per un forte impulso alla vendita del biologico.

§ **COMPETITIVITÀ:** non intesa come strategia dei bassi prezzi bensì come strategia di ALTA QUALITÀ per raggiungere il consumatore con il massimo della qualità utilizzando le nostre linee premium.

I trend evidenziano un aumento dei consumi dei prodotti con alto valore aggiunto.

Il progetto di filiera intende incentivare le politiche di qualità del prodotto conferito dai soci valorizzandolo sia in termini di grado brix sia in termini di pezzatura. In modo da ampliare la propria offerta attraverso una politica di marca e distintività e soddisfare quei segmenti di mercato che richiedono una qualità superiore dando una risposta in continua crescita.

§ **SVILUPPO DELLE VENDITE SUI MERCATI INTERNAZIONALI:** un altro fattore strategico che si intende perseguire con il progetto di filiera è l'internazionalizzazione dove si prevede di dare ulteriore impulso alle vendite sui mercati esteri dei prodotti ortofrutticoli regionali. In particolare si prevede l'apertura ai nuovi mercati non solo per le produzioni invernali ma anche per quelle estive. L'obiettivo specifico previsto per le produzioni di pesche e nettarine è di realizzare annualmente almeno 70 spedizioni via aerea e 40 via mare verso quei Paesi che richiedono elevati livelli qualitativi da dall'alto valore aggiunto.

§ **SVILUPPO DI PROGETTI DI QUALITÀ ORGANOLETTICA:** Dal punto di vista produttivo Apofruit Italia, in qualità di promotore/capofila, intende predisporre per il progetto di filiera una apposita linea tecnica/manuale per ottimizzare la qualità dei prodotti e attuare buone pratiche agronomiche. Il progetto "qualità di filiera" si concretizzerà nei seguenti elementi tecnici:

- Assistenza tecnica diretta ai partecipanti diretti ed indiretti all'accordo;
- Assistenza per la scelta varietale e la messa a dimora di nuovi impianti con materiale vegetale innovativo inserito nella lista varietale "Progetto di filiera Apofruit Italia";
- Ottimizzazione della potatura delle piante (= corretto carico di frutti per pianta) e del diradamento;
- Razionalizzazione della fertilizzazione e dell'uso irriguo;
- Giusto carico frutti per pianta;
- Diversi passaggi alla raccolta;
- Applicazione di corretti parametri alla raccolta (durezza e liv di sost. Secca).

§ **INNOVAZIONE VARIETALE:** Si evidenzia l'importanza di indirizzare la base sociale partecipante all'accordo di filiera verso quelle colture che negli anni potranno dare reddito alle aziende agricole, investendo su qualità e rinnovamento varietale. Il progetto di filiera rappresenta per i partecipanti una concreta occasione per sostituire rapidamente quelle varietà che ormai non sono più remunerative, con altre varietà selezionate dal capofila/promotore (alcune delle quali disponibili in esclusiva) inserite all'interno della lista varietale "progetto di filiera Apofruit Italia". I partecipanti al progetto di filiera potranno beneficiare dei seguenti fattori:

- Acquisti collettivi coordinati dal capofila/promotore Apofruit Italia che determinerà specifici accordi di prezzo con i vivaisti selezionati per la produzione del materiale vegetale;
- Pagamenti ai vivaisti in "conto Apofruit Italia" ovvero sarà direttamente il capofila Apofruit Italia a pagare i fornitori vivaisti trattenendo poi i rispettivi importi di spesa relativi ai propri

associati in fase di liquidazione dei prodotti;

- Utilizzo delle risorse previste dall'OCM settore ortofrutta per le aziende partecipanti al piano di riconversione varietale.